

Una produzione didattica del “Laboratorio sperimentale di teatro musicale per giovanissimi strumentisti”, coordinato dalla classe di composizione dell’Istituto “Vecchi-Tonelli” di Modena e Carpi in collaborazione con il Conservatorio di musica e la SIEM di Brescia.

PRIRAGIONIERA DI UN MOSTRO VENTOSO (Concerto drammatizzato con pop-up)

BRESCIA, Conservatorio “Luca Marenzio”, Salone Da Cemmo Lunedì 15 marzo 2010, ore 18.30.

Testo di Giovanni Peli.

Musiche di Luca Benatti e Giulia Mabellini (Conservatorio di Brescia), Flavio Carlotti (Istituto “Vecchi – Tonelli”)

Ensemble di allievi del Conservatorio di musica di Brescia e dei corsi di avviamento strumentale della sezione bresciana della SIEM

Coro di ragazzi dei corsi di avviamento strumentale dell’Istituto “Vecchi – Tonelli”, sezione di Carpi.

Alice Mafessoni (Flauto 1 e Ottavino)
Dina Frolidi (Flauto 2)
Francesca Romana Zanoletti (Flauto 3)

Giulia Mabellini e Maria Ciavarella (Violini I)
Laura Ruocco, Filippo Ghidoni e Lorenzo Terraroli (Violini II)

Federico Bianchetti e Pietro Pedrini (Violoncelli)

Cecilia Ciavarella (Arpa)

Cecilia Badini e Chiara De Pani (pianoforte a quattro mani)
Davide Ciavarella (Tastiera e percussioni)

Narratore: Flavio Carlotti

Voce recitante, violino solista e cantante (voce bianca), Claudia Bonanno
Voce recitante e cantante (basso), Andrea Bazzani

Coordinatore dei compositori e concertatore: Antonio Giacometti
Coordinatrice del coro di bambini: Vittoria Panato

Si ringrazia Raffaele Ciavarella per il prezioso lavoro di microfonatura.

Durata dello spettacolo

Circa cinquanta minuti,

Un testo inquietante e divertente, che come nei racconti tramandati oralmente, gioca con le funzioni e i luoghi tipici di storie conosciute. Un linguaggio straniato e improbabile. Una forma di spettacolo che abbina al concerto strumentale e corale la teatralità delle voci e delle microazioni sceniche. Ragazzi dagli 11 ai 18 anni che si trovano per la gioia di suonare, cantare e recitare insieme con l’intenzione di trasmetterla ai loro coetanei, dimostrando come anche da piccoli si può fare musica in modo qualificato, divertendosi e facendola diventare una parte eccellente della nostra quotidianità.

Appuntamento unico, da non perdere per nessuna ragione!

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Non c’è prenotazione.